



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI**

**DECRETO PRESIDENZIALE**

---

**n. 5 del 15/01/2025**

**Oggetto:** ART.53 LR 24/2017 - PROCEDIMENTO UNICO PER L'AMPLIAMENTO DI UN EDIFICIO PRODUTTIVO ESISTENTE, SITO IN SISSA, VIA G. DI VITTORIO N. 2, SISSA TRECASALI, COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - DITTA GAMBARA SRL - PRATICA SUAP 61/2024 - VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.4/2008.

**IL PRESIDENTE**

**VISTI:**

il D.Lgs n.152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008;  
la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000 e smi;  
la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 e la Delibera di Giunta Regionale n. 1956 del 22.11.21;

**PREMESSO**, sotto il profilo procedurale:

che il Comune di Sissa Trecasali, con nota PEC n. 23910 del 29.08.24 ha trasmesso l'istanza per la valutazione del progetto di ampliamento di edificio produttivo esistente, della Ditta Gambara S.r.l., da effettuarsi in località Sissa, in Via G. Di Vittorio n. 2, Sissa Trecasali, comportante variante al PUG secondo la procedura di cui all'art. 53 della L.R. 24/17;

che la ditta Gambara Giovanni Società a Responsabilità Limitata con sede in Sissa, via Giuseppe di Vittorio n. 2, Sissa Trecasali, si occupa di carpenteria metallica in genere ed in particolare della costruzione e vendita di strutture metalliche e della loro riparazione;

che la ditta insediata si trova nel quartiere artigianale di Sissa, all'interno del Territorio Urbanizzato;

che il progetto oggetto della presente procedura, propone la realizzazione di una tettoia di collegamento fra due capannoni esistenti di circa 469 mq di Superficie coperta destinata a deposito della carpenteria metallica dell'attività in essere;

che l'intervento previsto risulta quanto mai indispensabile ed imprescindibile per la trasformazione e lo sviluppo di un'attività economica in essere;

che il Comune di Sissa Trecasali ha convocato la Conferenza dei Servizi per l'esame della pratica in oggetto. È stato fissato il termine entro cui richiedere integrazioni o chiarimenti. Con nota PEC n. 25274 del 13.07.24, l'Amministrazione Provinciale ha evidenziato la necessità di integrare la documentazione tecnica con i seguenti elaborati:

- progetto urbanistico edilizio;
- convenzione urbanistica;
- elaborati, cartografici e normativi, della variante urbanistica;
- misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale;
- cronoprogramma;
- relazione economico-finanziaria (PEF);
- dimostrazione della legittimità del procedimento;

che il SUAP ha richiesto integrazioni documentali con nota PEC n. 25890 del 20.09.24, trasmesse con successive note PEC n. 34281 e 34282 del 06.12.24;

che il SUAP, con le stesse note, ha convocato una Conferenza dei Servizi sincrona in modalità videoconferenza per il 18.12.24, il cui verbale è stato trasmesso con nota PEC n. 36323 del 30.12.24;

che nell'ambito dello svolgimento della Conferenza dei Servizi l'Amministrazione Provinciale ha espresso un parere positivo con nota PEC n. 35594 del 17.12.24, nel quale ha precisato che il parere definitivo dell'Amministrazione provinciale sarà rilasciato con Decreto del Presidente al termine del periodo di deposito, dopo la chiusura della Conferenza, previa acquisizione del parere degli enti competenti;

che il Comune ha provveduto, nel rispetto della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017, al deposito degli elaborati di progetto e di variante urbanistica, comprensivi di Rapporto Ambientale di ValSAT;

che la documentazione relativa al progetto e alla variante urbanistica ex art. 53 L.R. n. 24/2017 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURERT) n. 287 del 11.09.24, per 60 giorni a partire dal 11.09.24, e contestualmente sul sito web istituzionale del Comune di Sissa Trecasali;

che il Comune ha dichiarato che, nel periodo di deposito degli elaborati, non risultano pervenute osservazioni riguardo al progetto e alla necessaria variante urbanistica e che i contenuti devono pertanto intendersi confermati;

CONSTATATO nel merito che:

la ditta Gambara Giovanni S.r.l. è una realtà artigianale a conduzione familiare che dal 1972 opera nel settore metalmeccanico. L'attività inizia in un piccolo capannone a Sissa. Nel corso degli anni '80 l'officina sposta la sua sede nella posizione attuale, iniziando ad offrire servizi e lavorazioni anche per aziende più strutturate. Nel 2018 l'azienda vive una nuova fase di ampliamento, grazie alla costruzione di un ulteriore nuovo capannone e l'installazione di una fresatrice a montante mobile

governata da un operatore altamente specializzato;

la ditta insediata si trova nel quartiere artigianale di Sissa, all'interno del Territorio Urbanizzato;

il progetto oggetto della presente procedura propone la realizzazione di una tettoia di collegamento fra due capannoni esistenti di circa 469 mq di Superficie coperta destinata a deposito della carpenteria metallica dell'attività in essere;

l'ampliamento consentirà la creazione di un nuovo magazzino per lo stoccaggio delle merci con il conseguente miglioramento della sicurezza sul lavoro dell'azienda;

lateralmente il nuovo fabbricato sfrutterà le pareti dei capannoni esistenti, mentre i fronti est ed ovest verranno tamponati, con pannelli sandwich, con colorazione grigia, tale da creare un collegamento di ridotto impatto visivo; tale pannellatura sarà realizzata sino ad altezza dei capannoni esistenti in modo tale da creare continuità del fronte edificato. Le acque reflue piovane verranno convogliate nelle attuali linee di scarico esistenti; questo non comporterà nessun aumento del carico fognario in quanto la superficie coperta che verrà realizzata non aumenterà la superficie pavimentata esistente. L'area di sedime del fabbricato è già un'area pavimentata in calcestruzzo utilizzata come deposito scoperto;

ai sensi del PUG del Comune di Sissa Trecasali, approvato con atto di CC n. 20 del 10.05.2022, la tavola S.1 "*Schema di assetto strutturale-strategico*", assegna al polo industriale-artigianale di Corte Sala, con caratteri ideogrammatici, un ruolo di consolidamento del sistema produttivo esistente anche con completamenti funzionali, con la formazione di un polo di servizi alla produzione, che qualifichi il fronte strada est in coerenza con la formazione dell'asse di collegamento Sissa-Trecasali, e che concorra alla realizzazione del progetto bosco collegato al "canale Otto mulini" ed il potenziamento del nodo ecologico dell'ex Cava Mucco (azione 1.1.b). L'elaborato S.2 - "*Schema di assetto del Territorio Urbanizzato*" articola e specifica, sempre con carattere ideogrammatico, gli obiettivi dell'elaborato S.1, individua l'articolazione dei tessuti, interni al Territorio Urbanizzato, e riconosce il sistema artigianale esistente per il quale stabilisce gli indirizzi di qualificazione morfologica, finalizzati al miglioramento dell'assetto organizzativo e funzionale, con eventuale densificazione edilizia associata a potenziamento delle aree verdi arborate e del sistema delle dotazioni di spazi pubblici. Si tratta di parti del tessuto che assumono l'indirizzo di miglioramento della qualità edilizia sotto il profilo energetico e sismico e della qualità urbana in riferimento al potenziamento/valorizzazione delle dotazioni territoriali (azione 2.2.b). Le tavole relative alla "Disciplina degli interventi diretti nel Territorio Rurale" (D1), individuano l'area di intervento, tra le aree interne al perimetro del Territorio Urbanizzato e in corrispondenza di Infrastrutture ambientali specifiche: Rete verde urbana e Rete polivalente di fruizione. Analogamente, le Tavole D2 riconoscono le aree oggetto di intervento, in parte all'interno dei tessuti D2 (Tessuti artigianali), disciplinate dall'art. 7.2 delle DN ed in parte all'interno D2\* (Tessuti artigianali a prescrizione specifica). Si tratta di parti del tessuto che assumono principalmente l'indirizzo di miglioramento della qualità edilizia sotto il profilo energetico e sismico e della qualità urbana in riferimento al potenziamento/valorizzazione delle dotazioni territoriali (per i D2\*). Il tratto di viabilità di Via Ottobre 2013 è individuato come Viale ciclo pedonale "Sissa Trecasali" e in prossimità del sito industriale è individuato un "Sistema di dotazioni da confermare e qualificare";

l'intervento si svilupperà in area individuata nella tavola D2-f, relativa alla "Disciplina degli interventi diretti nel Territorio Urbanizzato"; in particolare rientra in parte, nei tessuti D2 (Tessuti artigianali) e in parte nel tessuto D2\* (Tessuti artigianali a prescrizione specifica) disciplinati dall'art.6.2 delle Disposizioni Normative del PUG;

l'intervento risulta conforme alla Strategia del PUG, mentre non è allineato con le Disposizioni della Disciplina degli interventi diretti e pertanto risulta necessario attivare un procedimento unico ai sen-

si dell'art. 53 della L.R. 24.17 e s.m.i. finalizzato alla modifica della tavola D1c e D2f (Disciplina degli interventi diretti nel Territorio Urbano);

pertanto viene richiesta una variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/17; nell'ambito del rapporto di ValSAT sono stati analizzati i requisiti di prossimità e di vincolo funzionale per verificare la rispondenza dell'intervento in progetto ai requisiti previsti dall'art. 53 della LR 24.17 e s.m.i.. In particolare per la proposta in oggetto, l'ipotesi localizzativa dello sviluppo risulta la scelta ottimale, in una logica di riorganizzazione e ottimizzazione del layout produttivo, in relazione alla sostenibilità economica, in una logica di contenimento del consumo di suolo, coerente con le strategie degli interventi di ampliamento/rafforzamento delle attività produttive già insediate e risulta pertanto in linea con i disposti dell'art.53 (comma 1, lett.b) della LUR;

dall'analisi del contesto programmatico\pianificatorio di competenza del Servizio Pianificazione, con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP, per l'area oggetto dell'intervento, si evidenzia che:

- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano - PdGRA (approvato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n. 2 del 3 marzo 2016 e aggiornato a seguito della Deliberazione n.7/2019 del 20.12.2019) classifica la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto come "area *interessata da alluvione rara (P1) del reticolo principale di pianura e di fondovalle (RP)*". Nelle aree interessate da alluvione rara (aree P1), trovano applicazioni le limitazioni e prescrizioni previste per la Fascia C delle norme del Titolo II del PAI, di cui il P.T.C.P. della Provincia di Parma ha assunto il valore e gli effetti ai sensi dell'art.57 del D.Lgs n.112/98 sia sotto il profilo cartografico che normativo;

- sempre il PGRA classifica, inoltre, l'area in questione come "area *interessata da alluvione poco frequente (P2) del reticolo secondario di pianura (RSP)*"; in tali aree, laddove negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica non siano già vigenti norme equivalenti, si deve garantire l'applicazione (art. 5.2 del DAL 1300/2016):

- di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana;

- di misure volte al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio;

che con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal P.T.C.P., l'area oggetto di studio ricade all'interno delle seguenti tutele:

- ricade all'interno della fascia C ai sensi della Tav. C.1 e dell'art. 13ter delle NTA del P.T.C.P.;
- è interessato dalla tutela dei dossi di pianura, ai sensi della Tav. C.1 e dell'art. 15 delle NTA del P.T.C.P.;
- ricade in un ambito agricolo ad alta vocazione produttiva, ai sensi dell'art. 42 e della Tav. C.6 del PTCP;
- ricade in un'area poco vulnerabile sotto il profilo idrogeologico ai sensi della Tav. 6 del P.T.A.;

l'area in oggetto è riconosciuta "poco vulnerabile" sotto il profilo idrogeologico (P.T.A. Tav.6 – *Classi di Vulnerabilità*);

in riferimento ai disposti della L.R. n.19/2008, preso atto dei contenuti della variante, si ritiene di non dover chiedere integrazioni in merito alla compatibilità della variante con gli aspetti sismici del territorio in esame, fermo restando gli obblighi di legge a livello di progettazione esecutiva previsti dal D.M. 17.01.2018;

la Valsat allegata al progetto e alla Variante urbanistica ha approfondito le seguenti componenti:

- atmosfera e qualità dell'aria;
- acque e suolo e sottosuolo;

- traffico e mobilità;
- paesaggio flora e fauna;
- gestione dei rifiuti;
- rumore;

e si conclude evidenziando come i potenziali impatti relativi alla proposta di Variante, risultino mitigati, o comunque come gli effetti indotti siano opportunamente migliorati, riducendo in modo determinante la significatività degli impatti medesimi;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i pareri degli enti competenti in materia ambientale, di cui in particolare:

- ARPAE ha espresso parere di competenza favorevole (Rif. Arpae PG 156615 del 30/08/2024 Sinadoc 30733/2024) con indicazioni tecniche e con la prescrizione di modificare un refuso presente nell'autodichiarazione per le attività rumorose;
- AUSL ha espresso parere di competenza favorevole in sede di Conferenza dei Servizi, depositando anche il parere favorevole SPSAL;

che, a seguito del previsto periodo di deposito, non risultano pervenute e trasmesse specifiche osservazioni al progetto;

che preso atto degli elaborati trasmessi, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame, in quanto gli elaborati così come integrati nel corso dello svolgimento della Conferenza dei servizi, sono ritenuti tali da garantire il rispetto delle tutele così come sopra evidenziate limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale;

che l'istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, non ha evidenziato criticità in merito alla compatibilità geologica connessa alla proposta di variante urbanistica in oggetto;

che, visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, valutati i contenuti del Rapporto Ambientale di ValSAT, si ritiene di poter esprimere parere motivato favorevole, visti altresì gli elaborati tecnici integrati e i pareri favorevoli ai sensi degli artt.18-19 della L.R. 24/2017 e dell'art.15 del D.Lgs. 152/2006, fermo restando che, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 152/06, il Comune dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione della variante, nel rispetto della procedura di cui all'art.53 della L.R. 24/17, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio degli effetti connessi all'attuazione della stessa variante;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

## **DECRETA**

di esprimere ai sensi degli artt.18-19 della LR 24/2017 e dell'art.15 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal DLgs n.4/2008, parere motivato favorevole sulla variante urbanistica al PUG del Comune di Sissa Trecasali, per la quale si evidenzia contestualmente l'assenza di rilievi di carattere urbanistico per le motivazioni espresse nel precedente CONSIDERATO, nell'ambito della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di nuova costruzione di una tettoia di collegamento fra due capannoni esistenti a servizio di attività produttiva esistente, Gambarà Srl, da effettuarsi in località Sissa, in Via G. Di Vittorio n. 2, Sissa Trecasali;

di trasmettere altresì al Comune di Sissa Trecasali copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

che, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 152/06, il Comune dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione della variante, nel rispetto della procedura di cui all'art.53 della LR 24/17, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio degli effetti connessi all'attuazione delle stessa variante;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento sia da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente  
(FADDA ALESSANDRO)  
con firma digitale



**PROVINCIA  
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

**PARERE di REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. **63 /2025** ad oggetto:

" ART.53 LR 24/2017 - PROCEDIMENTO UNICO PER L'AMPLIAMENTO DI UN EDIFICIO PRODUTTIVO ESISTENTE, SITO IN SISSA, VIA G. DI VITTORIO N. 2, SISSA TRECASALI, COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - DITTA GAMBARA SRL - PRATICA SUAP 61/2024 - VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.4/2008. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 14/01/2025

Sottoscritto dal Responsabile  
(RUFFINI ANDREA)  
con firma digitale